



Autonomia come collettivizzazione dell'autocoscienza

Gruppo Demistificazione Autoritarismo (in seguito anche Patriarcale)

Milano 1966

Manifesto programmatico

Il gruppo DEMAU agisce al di fuori di qualsiasi tendenza politica e religiosa. Ritiene che, nel momento presente e in questo tipo di società, la partecipazione e il contributo della donna siano indispensabili per un rinnovamento dei valori umani attualmente distribuiti e basati sulla appartenenza all'uno o all'altro sesso.

Punti programmatici

Opposizione al concetto di integrazione della donna nell'attuale società.

Tale concetto, nella sua accezione corrente infatti:
non risolve l'inconciliabilità dei due ruoli prefissati dalla divisione dei compiti tra uomo e donna, permettendone la coesistenza forzata nelle sole donne; se da una parte intende liberare la donna dai legami di tipo pratico del suo ruolo tradizionale, per darle la possibilità di partecipare attivamente al mondo della cultura e di agire nel campo del lavoro, dall'altra riconferma nell'ambito della società, ed alla donna stessa, le caratteristiche e i doveri del suo ruolo "femminile" proprio nella misura in cui rivolge a lei sola trattamenti e accorgimenti di favore;

tende a uniformare e integrare la donna al "regime sociale" in atto e lo riconosce così ancora e operante per entrambi i sessi.

Demistificazione dell'autoritarismo, nella sua veste di teoria e mistica dei valori morali, culturali e ideologici sui quali si basano l'attuale divisione dei compiti e la società tutta, quale elemento coercitivo dei valori individuali e restrittivo dei diritti, delle esigenze, delle potenzialità umane a favore dei gruppi privilegiati. Demistificazione di tali valori

nella sfera dei diritti; nella sfera dei rapporti sessuali e dell'etica relativa; nella sfera dei conflitti di ruolo nei rapporti familiari e sociali in genere; nella sfera dell'educazione, dell'istruzione e della cultura; nella sfera dell'attività lavorativa, della produzione intellettuale e scientifica; in sede di teorizzazione di tipo scientifico.

Ricerca di una autonomia da parte della donna,

- attraverso una cosciente valutazione dei propri valori essenziali e della propria situazione storica. Solo così la donna potrà partecipare all'elaborazione dei valori che informeranno



una nuova società. Tale ricerca presuppone una nuova e più ampia metodologia di indagine sulla posizione della donna; che non la consideri cioè solo nell'aspetto storico-evoluzionistico di "condizione femminile". Uno studio basato sul condizionamento in un ruolo sociale ideologicamente prefissato, che non consideri la donna anche come oggetto e soggetto autonomo di analisi, sarebbe un'impostazione insufficiente per una ricerca che si propone di trovare direttive e finalità nuove. Infatti lo studio del "condizionamento" porterebbe alla scoperta degli antidoti, nel loro aspetto di antitesi pura e semplice, allo status quo e la finalità insita nell'antitesi è il rovesciamento della condizione di fatto; ciò potrebbe significare soltanto:

lotta per la supremazia sul maschio (dittatura rovesciata- nuovo matriarcato) o
mascolinizzazione della donna (convalida dei modelli culturali attuale).

Emancipazione dell'uomo in quanto il maschio è a sua volta privato di vaste possibilità umane. Come la donna non ha raggiunto la propria maturità senza conquistare a sé valori finora negativi, così l'uomo non possiederà sufficienti strumenti di giudizio e comprensione se non conquisterà quelli da lui finora disprezzati, o invidiati, come "femminili". Anche l'uomo, inoltre, di fronte all'emancipazione femminile, si potrà trovare in situazioni di sfruttamento e squilibrio. Il Gruppo svolge la propria attività attraverso i seguenti mezzi:

esame di tutte le teorie dalle quali si possa, con criterio scientifico, evincere una definizione della donna oggi, base essenziale su cui costruire una proposta per prospettive future:

biologia-fisiologia. Le più recenti scoperte e tecniche in questo campo paiono destinate a cambiare le conseguenze di "leggi" finora ritenute assolutamente operanti;

antropologia comparata, per verificare la relatività delle strutture caratteriali in dipendenza dell'influsso ambientale (sociale) e le sue conseguenze culturali in senso lato;

esame di alcune analisi dei contenuti mitologici, legati anche a interpretazioni di tipo psicanalitico;

psicanalisi, quale elemento interpretativo dell'uomo rifiutando il pericoloso sviluppo reazionario della sua funzione integratrice dell'individuo in una astoricità e fissità precosciente;

sociologia;

pedagogia;

psicologia.



1ª edizione elettronica: Marzo 2014

Digitalizzazione e revisione: Emanuela Cameli

Pubblicazione: Federica Fabbiani

Informazioni sul "progetto ebook @ women.it":

Ebook @ women.it è un'iniziativa dell'Associazione di donne Orlando di Bologna, in collaborazione con Il Server Donne e la Biblioteca Italiana delle Donne. Il progetto si pone l'obiettivo di pubblicare e diffondere riviste storiche e contemporanee del femminismo italiano in formato elettronico. Responsabili scientifiche del progetto sono Federica Fabbiani, Elda Guerra, Annamaria Tagliavini e Marzia Vaccari.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet: <http://ebook.women.it/>

Conto l'autoritarismo patriarcale: le tesi del gruppo Demau

in: Lea Melandri - **Una viscerosità indicibile: la pratica dell'inconscio nel movimento delle donne degli anni '70**

<https://books.google.it/books?id=f17j4c9tb4UC&pg=PA18&dq=lea+melandri+demau>

in: Dal movimento femminista al femminismo diffuso: storie e percorsi a Milano

Di Anna Rita Calabrò

I gruppi si raccontano: Demau

<https://books.google.it/>

Le immagini di sfondo del video sono tratte da "Ciao maschio" di Marco Ferreri

Luogo: [Milano](#)

Anno: [1973](#)

Parole chiave: [Autocoscienza](#)

[Autonomia](#)

Contesti: [Movimento](#)

[Pratiche](#)

Campi di memoria: [Politica delle donne](#)

URL di riferimento: <http://www.generazioni.net/autonomia-come-collettivizzazione-dellautocoscienza>